



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 78 del 29 DICEMBRE 2023

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) ANNO 2024.

L'anno 2023, il giorno 29, del mese di dicembre, alle ore 13:07, nella sala delle adunanze consiliari della Casa Comunale, a seguito di invito diramato in data 22.12.2023, prot. n. 85800, dal Presidente del C.C., e di successivo ordine del giorno aggiuntivo del 29.12.2023, prot. n. 86208, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e seduta unica.

Presiede la seduta il Consigliere Comunale Di Prisco Luigi nella qualità di Presidente del C.C.

Coppola Massimo - SINDACO - Presente

Pane Paolo	Componente del Consiglio	Presente
Ioviero Giuseppina Desiree	Componente del Consiglio	Assente
Sorrentino Vincenzo	Componente del Consiglio	Presente
Cappiello Filomena	Componente del Consiglio	Assente
Di Prisco Luigi	Componente del Consiglio	Presente
Spano Concetta	Componente del Consiglio	Presente
Savarese Imma	Componente del Consiglio	Presente
D'Esposito Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
Di Leva Rossella	Componente del Consiglio	Presente
Cafiero Luciana	Componente del Consiglio	Presente
Gargiulo Ivan	Componente del Consiglio	Presente
Gargiulo Luigi	Componente del Consiglio	Presente
Cuomo Federico	Componente del Consiglio	Presente
Acampora Alessandro	Componente del Consiglio	Assente
Pontecorvo Mariano	Componente del Consiglio	Assente
Gargiulo Mario	Componente del Consiglio	Presente

Alle ore 13,07 i consiglieri comunali sono presenti nel numero di 12, oltre al sindaco, ed assenti nel numero di 4 (Alessandro Acampora, Filomena Cappiello, Giuseppina Desiree Ioviero, Mariano Pontecorvo).

Partecipa il segretario generale dott.ssa Candida Morgera, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, dando atto che hanno giustificato la propria assenza, per le vie brevi, Giuseppina Desiree Ioviero, nonché, a mezzo posta elettronica, come da atti, Alessandro Acampora, Filomena Cappiello e Mariano Pontecorvo.



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

Il Presidente procede, dunque, alla nomina degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Imma Savarese, Giuseppe D'Esposito, Mario Gargiulo.

In via preliminare il Presidente dà lettura della nota prot. 81519 del 7/12/2023, a propria firma, recante sollecito agli uffici a predisporre le proposte di deliberazione in tempo utile a consentirne un'ideale valutazione da parte dei consiglieri.

Il Presidente lascia la parola al Sindaco per la trattazione del quinto punto all'ordine del giorno: "approvazione aliquote e detrazioni componente i.m.u. anno 2024".

Il Sindaco illustra l'argomento.

Il Presidente pone la proposta ai voti.

II CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta;

LETTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi in senso favorevole ex art. 49 Tuel;

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 12 oltre al Sindaco

Consiglieri assenti: n. 4

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 0

Voti astenuti: n. 1 (Mario Gargiulo)

DELIBERA

In conformità della proposta.

II CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente successiva e separata votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 12 oltre al Sindaco



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

Consiglieri assenti: n. 4

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 0

Voti astenuti: n. 1 (Mario Gargiulo)

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000, vista l'urgenza connessa al provvedimento.

Tutti gli interventi sono riportati nel testo del resoconto integrale della seduta, trascritto dalla registrazione audio della seduta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

Oggetto : Approvazione aliquote e detrazioni componente IMU (imposta municipale propria) anno 2024.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

In materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU, sulla base della L. 160/2019, ai Comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote d'imposta:

- a) possibilità di variare in aumento l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,1 punto percentuale o diminuirla fino all'azzeramento (comma 748), con un range di aliquota da 0,0% a 0,6%;
- b) possibilità di ridurre fino all'azzeramento (comma 750) l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- c) possibilità di variare, fino all'anno 2021, in aumento l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita sino a 0,15 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento (comma 751), con un range di aliquota da 0,0% a 0,25%;
- d) possibilità di variare in aumento l'aliquota di base per i terreni agricoli sino a 0,3 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento (comma 752), con un range di aliquota da 0,0% a 1,06%;
- e) possibilità di variare l'aliquota per gli immobili di categoria D (escluso D/10) in aumento sino a 0,3 punti percentuali o ridurla fino al limite dello 0,76% (quota riservata allo Stato), con un range di aliquota da 0,76% a 1,06% (comma 753);

L'aliquota di base è pari all'8,6 per mille e può essere aumentata sino al 10,6 per mille o del tutto azzerata.

Sono inoltre previste aliquote specifiche per determinate fattispecie (come l'1 per mille per gli immobili rurali strumentali).

Si evidenzia inoltre che:

- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall' art. 15-bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 34, prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. ...";

- l'art. 1 comma 767 della L. 160/2019, prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Il termine per l'adozione delle aliquote è quello previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

Il termine per l'adozione delle aliquote è quello previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con DCC n. 4 del 16/03/2023 le aliquote relative all'**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA** approvate per il 2023 sono le seguenti:

- **aliquota 5,60 per mille con detrazione di € 200,00 per**
 - I. Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7.
- **aliquota 8,25 per mille per**
 - I. Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti entro il 2° grado che risiedono anagraficamente nell'alloggio.
- **aliquota 8,60 per mille per**
 - I. Terreni agricoli.
- **aliquota 8,90 per mille per**
 - I. Abitazioni locate esclusivamente con canoni agevolati di cui all'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998 tra privati a persone fisiche che risiedono anagraficamente nell'alloggio alle condizioni definite dagli accordi locali;
 - II. Abitazioni e pertinenze locate con contratto registrato a far data dal 1° gennaio 2020 a cittadini residenti a Sorrento a condizione che nelle stesse non siano esercitate attività extra-alberghiere o di B&B.
- **aliquota 9,20 per mille per**
 - I. Immobili appartenenti alla categoria catastale D (tranne D/10) di cui 0,76% quota riservata allo Stato e 0,16% quota riservata al Comune).
- **aliquota 9,25 per mille per**
 - I. Immobili di categoria catastale C2, C6, C7 concessi in comodato d'uso a parenti entro il 2° grado ivi residenti.
- **aliquota 9,90 per mille per**
 - I. Immobili abitativi di categoria A locati
 - I. Immobili abitativi di categoria A utilizzati strumentalmente nell'esercizio



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

dell'attività e direttamente dal proprietario:

- II. Immobili di categoria A/10 (uffici e studi privati):
 - III. Immobili di categoria catastale B;
 - IV. Immobili di categoria catastale C2, C6, C7 locati;
 - V. Immobili di categoria catastale C1, C3, C4, C5.
- **aliquota 1,00 per mille per**
- I. Immobili appartenenti alla categoria catastale D/10 (Fabbricati rurali ad uso strumentale).
- **aliquota 10,60 per mille per**
- I. Abitazioni tenute a disposizione dal proprietario (ossia non locate, non concesse in comodato d'uso a parenti entro il 2° grado ivi residenti e non utilizzate strumentalmente e direttamente dal proprietario).
 - II. Immobili di categoria catastale C2, C6, C7 non pertinenziali di abitazioni principali e tenuti a disposizione dal proprietario.

Su indicazione dell'Amministrazione, per il 2024 si è provveduto ad elaborare una nuova proposta con aliquote agevolate per i proprietari di unità abitative che concedono in uso gratuito a parenti residenti o che locano l'unità abitativa con canoni agevolati di cui all'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998 o con contratto registrato a far data dal 1° gennaio 2020 a cittadini residenti a Sorrento a condizione che nelle stesse non siano esercitate attività extra-alberghiere o di B&B.

Al fine di garantire il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, si propone la modifica delle aliquote IMU 2024 come segue:

- **aliquota 1,00 per mille per**
- I. Immobili appartenenti alla categoria catastale D/10 (Fabbricati rurali ad uso strumentale):
- **aliquota 5,60 per mille**
- I. Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7:

- **aliquota 7,60 per mille per**
 - I. Abitazioni locatate esclusivamente con canoni agevolati di cui all'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998 tra privati a persone fisiche che risiedano anagraficamente nell'alloggio alle condizioni definite dagli accordi locali;
 - II. Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti entro il 1° grado che risiedano anagraficamente nell'alloggio che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
 - III. Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti entro il 2° grado che risiedano anagraficamente nell'alloggio;
 - IV. Abitazioni con contratto registrato a far data dal 1° gennaio 2020 a cittadini residenti a Sorrento a condizione che nelle stesse non siano esercitate attività extra-alberghiere o di B&B;

- **aliquota 8,60 per mille per**
 - I. Terreni agricoli;
 - II. Immobili di categoria catastale C2, C6, C7 locati o concessi in comodato d'uso a parenti entro il 2° grado residenti a Sorrento;

- **aliquota 9,60 per mille per**
 - I. Immobili appartenenti alla categoria catastale D (tranne D/10) di cui 0,76% quota riservata allo Stato e 0,20% quota riservata al Comune);

- **aliquota 9,90 per mille per**
 - I. Immobili di categoria A/10 (uffici e studi privati);
 - II. Immobili di categoria catastale B;

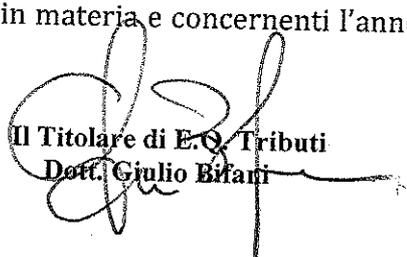


Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

-
- II. Immobili di categoria catastale C1, C3, C4, C5:
- **aliquota 10,60 per mille per**
- I. Abitazioni tenute a disposizione dal proprietario
 - II. Abitazioni destinate ad attività turistico-ricettive
 - III. Immobili di categoria catastale C2, C6, C7 non pertinenziali di abitazioni principali e tenuti a disposizione dal proprietario;
 - IV. Tutte le fattispecie non ricomprese nei punti precedenti.

Tanto si relaziona per le decisioni di competenza da adottare in materia e concernenti l'anno 2024.


Il Titolare di E.O. Tributi
Dott. Giulio Bifani



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni componente IMU (imposta municipale propria) anno 2024.

Il Dirigente del VI Dipartimento

- Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone: - al comma 748 che *"... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ..."*;
- al comma 749 che *"... Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ..."*
- al comma 750, che *"... L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ..."*;
- al comma 751, che *"...A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ..."*;



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

-
- al comma 752, che "... L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...";
 - al comma 753, che "... Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...";
 - al comma 754, che "... Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i Comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...";
 - al novellato comma 759, lett. g bis), introdotto con l'art. 1, comma 81, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che dispone: "... gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione ...";
- Visto altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale "... E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...”;

Richiamato, inoltre, disposto di cui all'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019 così come modificato dall'art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, a valere dal 1° gennaio 2023, che prevede “... al comma 756, concernente l'individuazione delle fattispecie rispetto alle quali possono essere diversificate le aliquote dell'IMU, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo»;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria; Richiamata, quindi, la Delibera C.C. n. 4 del 16/03/2023, con la quale sono state approvate per l'anno 2023, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Visti, quindi:

- a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione “*le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali*”;
- c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il*



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTI i pareri, in ordine alla sola regolarità tecnica, del Dirigente del servizio interessato e del Dirigente responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti, allegato al presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato, propone che il Consiglio comunale

DELIBERI

1. Per le motivazioni in premessa, da intendersi per integralmente richiamate, di **approvare**, per l'anno di imposta 2024, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'IMU:

➤ **aliquota 1,00 per mille per**

I. Immobili appartenenti alla categoria catastale D/10 (Fabbricati rurali ad uso strumentale);

➤ **aliquota 5,60 per mille**

I. Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7;

➤ **aliquota 7,60 per mille per**

I. Abitazioni locatate esclusivamente con canoni agevolati di cui all'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998 tra privati a persone fisiche che risiedano anagraficamente nell'alloggio alle condizioni definite dagli accordi locali;

II. Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti entro il 1° grado che risiedano anagraficamente nell'alloggio che le utilizzano come abitazione principale, a



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;

- III. Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti entro il 2° grado che risiedano anagraficamente nell'alloggio;
 - IV. Abitazioni con contratto registrato a far data dal 1° gennaio 2020 a cittadini residenti a Sorrento a condizione che nelle stesse non siano esercitate attività extra-alberghiere o di B&B;
- **aliquota 8,60 per mille per**
- I. Terreni agricoli;
- **aliquota 9,60 per mille per**
- I. Immobili appartenenti alla categoria catastale D (tranne D/10) di cui 0,76% quota riservata allo Stato e 0,20% quota riservata al Comune);
 - II. Immobili di categoria catastale C2, C6, C7 locati o concessi in comodato d'uso a parenti entro il 2° grado e residenti a Sorrento;
- **aliquota 9,90 per mille per**
- I. Immobili di categoria A/10 (uffici e studi privati);
 - III. Immobili di categoria catastale B;
 - IV. Immobili di categoria catastale C1, C3, C4, C5;
- **aliquota 10,60 per mille per**
- I. Abitazioni tenute a disposizione dal proprietario (ossia non locate, non concesse in comodato d'uso a parenti ivi residenti).
 - II. Abitazioni destinate ad attività turistico-ricettive
 - III. Immobili di categoria catastale C2, C6, C7 non pertinenziali di abitazioni principali e tenuti a disposizione dal proprietario;
 - IV. Tutte le fattispecie non ricomprese nei punti precedenti.



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

2. di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nei limiti di legge;
3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024;
4. di precisare che per poter beneficiare delle agevolazioni tariffarie previste per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti che risiedano anagraficamente nell'immobile ovvero per le abitazioni locatè è necessario produrre entro il 30/06 dell'anno successivo a quello di riferimento un'apposita comunicazione attestante il possesso dei suddetti requisiti; qualora venga meno il requisito il soggetto passivo deve presentare apposita comunicazione di cessazione;
5. di incaricare il dirigente del VI Dipartimento di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Il Dirigente del VI Dipartimento

Dott. Vincenzo Limauro

Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

CONSIGLIO COMUNALE seduta del 29/12/2023

PUNTO 05

“approvazione aliquote e detrazioni componente i.m.u. anno 2024”

PRESIDENTE - Passiamo ora alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno: “approvazione aliquote e detrazioni componente i.m.u. anno 2024”. Prego Sindaco

SINDACO - Con il quinto punto il Consiglio è chiamato alla fissazione delle aliquote dell'i.m.u. 2024, che viene modificata secondo criterio rapportato alla tipologia della destinazione del singolo cespite in proprietà, differente dalla prima abitazione, premiando coloro che locano a canone calmierato o concedono a titolo gratuito in uso, e onerando coloro che utilizzano l'immobile a fini produttivo-lucrativi, secondo un criterio di equità rispondente alle prescrizioni dell'art. 53 della costituzione, e ovviamente rispondendo anche a quello che ci siamo prefissati nelle linee programmatiche di mandato ovvero quello di tutelare in qualche modo il diritto alla casa, all'abitazione dei cittadini, e quindi favorendo anche con la leva fiscale chi decide di locare, a particolari condizioni, l'immobile ad uso abitativo o di concederlo a titolo gratuito, come può essere un comodato concesso ad un familiare, e di converso invece onorare maggiormente chi ne fa un uso lucrativo, nel caso ovviamente di attività in particolare ricettive

PRESIDENTE - Bene grazie, dichiariamo aperta la discussione. Se c'è qualche consigliere che chiede la parola, sennò passiamo direttamente come in precedenza alle operazioni di voto

SINDACO - qui fianco c'è anche il ragioniere. Quindi se ci sono domande di carattere tecnico c'è il dottor Limauro per ogni chiarimento

PRESIDENTE - bene, non standoci nessun intervento passiamo direttamente alle operazioni di voto:

Voti favorevoli? 12

Astenuti? 1

Contrari? 0

Per l'immediata eseguibilità, favorevoli? sempre 12

Astenuti? 1

Contrari? 0

Il Consiglio approva



Comune di Sorrento

Città Repubblicana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU (imposta municipale propria) anno 2024.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, li 15/12/2023

IL DIRIGENTE DEL VI DIPARTIMENTO

DOTT. VINCENZO LIMAURO





Comune di Sorrento

Città della Repubblica di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU (imposta municipale propria) anno 2024.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, lì 15/12/2023

**IL DIRIGENTE DEL VI
DIPARTIMENTO**

DOTT. VINCENZO LIMAURO





Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

Letto, il presente verbale è sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Candida Morgera)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

(Rag. Luigi Di Prisco)

Della suddetta deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n. 267 del 18/08/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Casa Comunale, li 12/01/2024

Il Messo Comunale

La presente deliberazione:
è stata dichiarata dal Consiglio Comunale immediatamente eseguibile

Il Titolare di P.O.
(avv. Donatangelo Cancelmo)